

Un premio varesino all'ambiente dedicato a Mario Pavan

Pubblicato: Giovedì 12 Aprile 2018



Premierà il miglior dottorato in materie naturalistiche e ambientali il premio istituito dal comune di Varese e intitolato a Mario Pavan del **valore di 2500 euro**.

Il bando è realizzato insieme alla società astronomica Schiaparelli in collaborazione con l'università degli studi dell'Insubria, il JRC – Joint Research Center di Ispra e Arpa Lombardia, ed è stato proposto nel ricordo di **Mario Pavan**, entomologo, ricercatore e divulgatore, che fu anche ministro per l'ambiente nel 1987.

A presentare le novità sono state, questa mattina 12 aprile 2018, il vicesindaco **Daniele Zanzi**, il presidente della società astronomica Schiaparelli **Vanni Belli** e il rettore dell'Università dell'Insubria **Alberto Coen Porisini**, oltre a **Matteo Fornara** per il Jrc e **Vincenzo Maffei** per Arpa Lombardia.

«L'anno scorso abbiamo rispolverato il premio ecologia **Salvatore Furia**, che diamo a chi si è distinto nell'ambito della divulgazione delle scienze, una sorta di premio alla Carriera -spiega il vicesindaco **Daniele Zanzi** – ora abbiamo istituito un premio al futuro, per i giovani che studiano queste materie. Abbiamo stilato un regolamento che, indipendentemente dalle persone che ci saranno in futuro o al colore dell'amministrazione, resterà come patrimonio della città».

«Come per il premio Salvatore Furia, negli anni ottanta avevamo pensato un premio per i giovani studenti. E come il premio Salvatore Furia fu sospeso nei primi anni 90, anche questo premio per i giovani laureati non riuscì a decollare – ha spiegato **Vanni Belli**, presidente della società astronomica

Schiaparelli- Noi Pavan l'abbiamo conosciuto come professore, è stato affascinante collaborare con lui per l'attenzione che dedicava ai giovani, lui grande scienziato».

«Una importante caratteristica di questo premio è che è una tesi di dottorato, non una tesi di laurea – spiega il rettore **Coen Porisini** – Mostra comprensione del fatto che il vero lavoro di ricerca, non comincia dopo la laurea, ma dopo il dottorato. E di solito è quello il momento in cui i migliori vanno via, perchè non c'è piena comprensione del valore di questo titolo, sia nel mondo dell'impresa nè davanti all'opinione pubblica». Un bando che può interessare a studenti non solo in lingua italiana: così il rettore ha lanciato la proposta: «Proveremo a riscrivere il bando in inglese, se l'amministrazione pubblica ce lo consente». Una proposta subito raccolta e caldeggiata dall'amministrazione.

«Le relazioni tra il Centro di Ricerca e il Comune di Varese si sono fatte più solide e la partecipazione alle rispettive iniziative è stata reciproca – ha concluso **Matteo Fornara**, del centro di ricerca di Ispra – questo contribuisce a promuovere il ruolo del JRC e apre prospettive importanti per collaborazioni future».

CHI PUO' PARTECIPARE

Al bando possono partecipare gli studenti che hanno sviluppato una tesi di ricerca sull'argomento "ambiente e natura" nell'anno accademico 2016-2017, che abbiano conseguito un dottorato di ricerca in un ateneo italiano. L'argomento scelto per l'assegnazione del premio quest'anno è "Fattori mitiganti l'attività antropica in ambienti urbanizzati". La giuria sarà formata da rappresentanti degli enti coinvolti.

Saranno valutate le tesi di dottorato che riguarderanno il mondo naturalistico, energetico, economico, urbanistico e sociologico, anche in relazione all'impatto che l'uomo ha sull'ambiente. **Una copia della tesi premiata sarà conservata presso la Biblioteca civica del Comune di Varese**, lo studente o la studentessa vincitori riceveranno il premio durante una cerimonia pubblica nella quale potranno presentare il proprio elaborato.

La domanda per la partecipazione al premio dovrà avvenire per posta raccomandata o consegnata a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Varese, in [via Sacco 5 21020 Varese](#). Può essere inviata anche via PEC all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it. Il tutto dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 giugno 2018. [Per info sul bando](#)

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it